



Prot. 85225

del 12 ottobre 2018

BANDO D'ASTA PUBBLICA PER LA CESSIONE DELLA TITOLARITA' DELLE FARMACIE COMUNALI N. 1 e N. 4.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Denominazione: Comune di Ascoli Piceno;
Codice Fiscale / Partita IVA: 00229010442;
Indirizzo: Piazza Arringo, 7 – 63100 Ascoli Piceno;
Tel.: 0736.298559;
Fax: 0736.298596;
Mail: paoloci@comune.ascolipiceno.it
PEC: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it
Sito Internet: www.comuneap.gov.it/asta_farmacie
Responsabile del Procedimento: Dr. Paolo Ciccarelli
Eventuali informazioni: rivolgersi al Responsabile del Procedimento
Tel. – mail: 0736.298546 - paoloci@comune.ascolipiceno.it

IL DIRIGENTE

In esecuzione:

- della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31/7/2018;
- della Determinazione dirigenziale n. 2870 del 09/10/2018;

RENDE NOTO

Che il giorno **giovedì 15 novembre 2018 alle ore 10,00** presso la sede del Comune di Ascoli Piceno sita in Piazza Arringo, 7 – nella Sala Riunioni del SUAP (piano terra – palazzina B) - avrà luogo, in seduta pubblica, il I° esperimento di asta pubblica per la cessione della titolarità delle farmacie comunali n. 1 sita in Via Salaria Inferiore, 19 e n. 4 sita in Via Dino Angelini, 6.

ART. 1 OGGETTO

Il Comune di Ascoli Piceno è titolare delle farmacie comunali n. 1 sita in Via Salaria Inferiore, 19 e n. 4 sita in Via Dino Angelini, 6, entrambe ubicate in locali di proprietà di terzi.

Con la presente procedura, in esecuzione degli atti sopra citati, si intende alienare la titolarità delle farmacie comunali in due distinti lotti:

- **lotto n. 1, farmacia comunale n. 1 sita in Via Salaria Inferiore, 19;**
- **lotto n. 2, farmacia comunale n. 4 sita Via Dino Angelini, 6.**



La vendita verrà effettuata con pubblico incanto, secondo gli articoli 73 lettera a) e 74 del R.D. n. 827/1924, con offerte segrete in aumento rispetto all'importo a base d'asta, con le modalità di cui all'art. 9 del presente bando.

L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà effettuata in favore del concorrente che abbia offerto il prezzo maggiore rispetto all'importo posto a base d'asta.

L'aggiudicazione definitiva, a favore del migliore offerente, è condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione dei dipendenti aventi diritto, come previsto e disciplinato nel successivo art. 11.

La pianta organica delle Farmacie comunali n. 1 e n. 4 sono visionabili presso il Servizio Farmacie di Via Giusti, 5 (1° piano) nonché sul sito istituzionale all'indirizzo www.comuneap.gov.it/asta_farmacie.

Le stesse fanno riferimento:

- per la farmacia comunale n. 1 alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 29/11/2016 e alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 236 del 06/12/2016.
- per la farmacia comunale n. 4 al Decreto Prefettizio n. 586 del 12/4/1928.

ART. 2 IMPORTO A BASE D'ASTA

Gli importi posti a base d'asta sono:

- lotto n. 1, (farmacia comunale n. 1) di euro 823.429,87
(ottocentoventitremilaquattrocentoventinovevirgolaottantasette)
- lotto n. 2, (farmacia comunale n. 4) di euro 955.218,45
(novecentocinquantacinquemiladuecentodiciottovirgolaquarantacinque)

pari ai valori riconducibili all'autorizzazione per la cessione della titolarità delle due farmacie comunali, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 31/7/2018.

I suddetti importi posti a base d'asta si intendono al netto degli oneri di legge, se dovuti.

Tali importi sono stati individuati con perizia di stima visionabile presso il Servizio Farmacie di via Giusti, 5 (1° piano) nonché sul sito istituzionale all'indirizzo www.comuneap.gov.it/asta_farmacie.

ART. 3 ULTERIORI CORRISPETTIVI DA VERSARE DALL'AGGIUDICATARIO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il soggetto aggiudicatario di ogni lotto, oltre all'importo offerto in rialzo in sede di gara, dovrà corrispondere all'Amministrazione Comunale:

- importo pari al valore della mobilia e attrezzature relativamente al lotto di cui è risultato aggiudicatario:
 - Farmacia n. 1 (lotto n. 1) €. 22.130,00 + IVA;
 - Farmacia n. 4 (lotto n. 2) €. 15.085,00 + IVA.

I mobili, gli arredi e le attrezzature esistenti all'interno di ogni singola farmacia di cui all'Inventario (**Allegato 5**), per il rispettivo valore sopra individuato, saranno trasferiti nelle proprietà dei soggetti aggiudicatari nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della consegna di ogni



Farmacia. Tale importo, a prezzo predeterminato non soggetto a rialzo, dovrà essere versato contestualmente alla stipula del contratto di cessione della titolarità di ogni farmacia oggetto di vendita.

- importo pari al valore del magazzino da individuarsi per ciascuna farmacia all'atto di vendita.

L'aggiudicatario è obbligatoriamente tenuto ad acquistare tale magazzino, costituendo ciò un suo preciso obbligo.

Le giacenze di magazzino saranno costituite da tutti i farmaci, con la sola esclusione di quelli scaduti, nonché parafarmaci, SOP, OTC, cosmesi, risultanti da apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Direttore della Farmacia e l'aggiudicatario. La valorizzazione verrà effettuata secondo il criterio del costo di acquisto, al netto dell'I.v.a.; al valore così determinato sarà applicata l'I.V.A. in misura di legge. Il relativo importo dovrà essere anch'esso versato contestualmente alla stipula del contratto di cessione della titolarità di ogni farmacia oggetto di vendita. Per ogni singolo lotto il concorrente risultante aggiudicatario, quindi, verrà immediatamente convocato per la redazione di tale verbale e contestuale valorizzazione delle giacenze in una data quanto più prossima alla stipulazione del contratto di trasferimento della titolarità della farmacia. Tutti i prodotti delle categorie sopra elencate, con la sola esclusione di quelli scaduti, in rimanenza alla data del trasferimento, dovranno essere valorizzati e trasferiti all'aggiudicatario.

ART. 4

LOCAZIONE DELLE SEDI ATTUALI DELLE FARMACIE

Le farmacie comunali n. 1 e n. 4 sono attualmente ubicate, rispettivamente, in Via Salaria Inferiore, 19 e in Via Dino Angelini, 6 in locali di proprietà di terzi locatori.

I contratti di locazione della farmacia comunale n. 1 e della farmacia comunale n. 4 sono visionabili presso il Servizio Farmacie di via Giusti, 5 (1° piano).

I canoni annuali da corrispondere ai proprietari degli immobili sono i seguenti:

- lotto n. 1, Farmacia n. 1 €. 11.043,00 – scadenza contratto in essere: 31/5/2023;
- lotto n. 2, Farmacia n. 4 €. 18.792,60 – scadenza contratto in essere: 31/3/2025.

L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà subentrare nel contratto di locazione commerciale in essere con il proprietario dell'immobile nonchè provvedere al subentro nei relativi contratti delle utenze.

ART. 5

PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE DA PARTE DEI CONCORRENTI

La partecipazione alla gara è consentita ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, in particolare ai sensi dell'art. 7, comma 1, Legge n. 362/1991 così come modificato dalla Legge 124 del 4 agosto 2017.

Documentazione richiesta

5.1) In caso di concorrente persona fisica:



1. Istanza di ammissione alla gara in bollo da euro 16,00 redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1** "Modello A" (istanza ammissione persona fisica), allegato al presente avviso d'asta, sottoscritta dall'interessato, indicante gli estremi di identificazione dell'offerente compreso codice fiscale, domicilio per recapiti, e qualunque riferimento ritenuto utile per le comunicazioni da parte del Comune e contenente dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestanti:
 - a) di autorizzare la raccolta dei dati personali per lo svolgimento della procedura concorsuale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
 - b) l'iscrizione all'Albo professionale farmacisti con indicazione dell'ordine provinciale e del numero di iscrizione;
 - c) assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - d) inesistenza di cause ostative di cui al D. Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 (codice antimafia);
 - e) assenza di provvedimenti di interdizione, inabilitazione o fallimento e di procedure in corso per la dichiarazione di tali stati nel quinquennio precedente la gara;
 - f) il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 12 della legge n. 2 aprile 1968, n. 475 ed in particolare:
 - conseguimento della titolarità di farmacia o della relativa idoneità in un precedente concorso;
 - svolgimento, per almeno due anni, di pratica professionale certificata dall'autorità sanitaria competente;
 - g) di non aver ceduto altre farmacie oppure di trovarsi in una delle fattispecie previste dall'art. 12 della legge n. 475/1968 ai fini dell'acquisizione di nuova farmacia;
 - h) di aver preso visione e di accettare pienamente ed incondizionatamente tutte le clausole del bando d'asta e i relativi allegati;
 - i) che sussistono in capo all'offerente tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della gestione della farmacia;
 - j) che non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 13 della legge n. 475/1968.
2. Copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Nell'ipotesi di offerta congiunta da parte di due o più farmacisti, l'istanza di ammissione di cui al presente punto dovrà altresì essere integrata da ulteriore documento, cioè da apposita dichiarazione d'impegno a costituirsi in società prima della sottoscrizione del contratto di cessione della farmacia, nell'ipotesi in cui si sia proceduto all'aggiudicazione nei confronti dell'offerta da loro presentata.

5.2 In caso di concorrente Società (o Società/Cooperativa) di cui alla Legge n. 362/1991 così come modificata dalla Legge n. 124/2017:

1. Istanza di ammissione alla gara in bollo da euro 16,00 redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 2** "Modello B" allegato al presente avviso d'asta pubblica, sottoscritto dal legale



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Settore Patrimonio –
Gestioni Dirette –
Welfare
Servizio Farmacie

rappresentante, indicante gli estremi di identificazione dell'offerente compresi partita IVA e codice fiscale, domicilio per recapiti e qualunque riferimento ritenuto utile per le comunicazioni da parte del Comune, e contenente dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestanti:

- a) la sua qualità di legale rappresentante della Società e che lo stesso è abilitato ad impegnarsi per essa;
 - a.1) l'iscrizione della Società nel registro delle imprese con indicazione del registro, del numero e della data di iscrizione, della forma giuridica e dell'oggetto sociale;
 - a.2) in caso di società cooperativa l'iscrizione della società nell'Albo Nazionale delle società Cooperative con indicazione degli estremi;
 - b) che a carico della Società non sussiste stato di fallimento, procedura di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di liquidazione volontaria o coatta e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;
 - c) composizione societaria con indicazione delle cariche sociali, dei nomi e dei dati anagrafici di tutti i soci;
 - d) che non vi siano casi di incompatibilità di cui all'art. 7 comma 2 della L. 362/1991 così come modificata dalla L. 124/2017;
 - e) che verranno rispettate le prescrizioni di cui all'art. 7 comma 3 e 4 della L. 362/1991 così come modificata dalla L. 124/2017;
 - f) che in caso di aggiudicazione non verrebbe ad essere violato dalla società il limite di cui all'art. 1 comma 158 della Legge 4 agosto 2017 n. 124;
 - g) che per coloro che partecipano alla società non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1, della L. n. 362/1991 così come modificato dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124;
 - h) che a carico del/i legale/i rappresentante/i, degli amministratori muniti di rappresentanza e di tutti i soci non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; di non essere stato interdetto, inabilitato, di non essere stato dichiarato fallito e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati e che i predetti stati non si sono verificati nel quinquennio precedente;
 - i) l'inesistenza a carico del/i legale/i rappresentante/i, degli amministratori muniti di rappresentanza e di tutti i soci di cause ostative di cui alla legge n.159 del 6.9.2011 e s.m.i. (disposizioni antimafia);
 - j) che a carico della società non sono state emesse sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, c. 2, lett. c), D.Lgs. n. 231/2001;
 - k) di avere preso visione e di accettare pienamente ed incondizionatamente tutte le condizioni e clausole del bando d'asta e i relativi allegati;
 - l) che sussistono in capo all'offerente tutte le condizioni richieste dalla normativa vigente per l'assunzione della titolarità della farmacia;
2. Copia fotostatica, ancorché non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore della domanda di partecipazione.



Le dichiarazioni relative agli altri soci possono essere rese anche dal legale rappresentante con riferimento ad essi o possono essere rese direttamente da ciascun socio in relazione alla propria situazione in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6

TERMINE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione amministrativa deve pervenire **entro le ore 12,00 del giorno mercoledì 14 novembre 2018** all'Ufficio protocollo del Comune di Ascoli Piceno in Piazza Arringo, 7 a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante apposito corriere. Per la data di arrivo farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ascoli Piceno. La presentazione della domanda fuori termine costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Il tempestivo inoltro del plico rimane, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi ragione il plico non giungesse a destinazione in tempo utile lo stesso non sarà ammesso.

Il plico deve essere chiuso in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto, sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno le seguenti diciture:

- indicazione del mittente (nome, cognome e indirizzo completo o denominazione e sede legale, telefono, fax, e-mail);
- l'oggetto della gara: *“Non Aprire - Offerta di partecipazione all'asta pubblica per la Cessione della Farmacia comunale di Ascoli Piceno - LOTTO n. ___”*.

Qualora il plico non contenga l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara, ovvero non sia chiuso, o sigillato, o controfirmato sui lembi di chiusura, il concorrente non sarà ammesso alla gara.

Il plico deve contenere al suo interno due buste a loro volta chiuse in maniera da garantire l'integrità e la segretezza di quanto contenuto, sigillate con ceralacca o nastro adesivo, e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e una delle seguenti diciture, che ne individuano il contenuto:

“Busta A – Documentazione amministrativa LOTTO N. ___”

“Busta B – Offerta economica LOTTO N. ___”.

Qualora le buste siano prive della dicitura che ne individua il contenuto, ovvero non siano chiuse o sigillate o controfirmate sui lembi di chiusura come previsto nel presente bando, il concorrente non sarà ammesso alla procedura.

L'offerta e la documentazione a corredo della medesima devono essere redatte in lingua italiana.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive di offerta precedentemente presentata, se pervenute oltre il termine di scadenza.



ART. 7 CONTENUTO DELLE BUSTE

Nella busta con la dicitura “**Busta A – documentazione amministrativa LOTTO N. ____**” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, per il lotto prescelto, come prevista nel precedente paragrafo, in competente bollo da euro 16,00, da redigersi in conformità ai modelli allegati al presente bando, rispettivamente, **Allegato 1** “Modello A” per le persone fisiche e **Allegato 2** “Modello B” per le società, sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal concorrente: in caso di persona fisica, dal singolo farmacista e, in caso di società, dal legale rappresentante. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tal caso deve essere allegata la relativa procura in originale o in copia autenticata;
- 2) cauzione, costituita nei modi previsti nel successivo art. 8 di:
 - euro 82.343,00 in caso di partecipazione all’asta pubblica riferita al lotto n. 1;
 - euro 95.522,00 in caso di partecipazione all’asta pubblica riferita al lotto n. 2;
- 3) dichiarazione sottoscritta dal concorrente redatta in conformità all’**Allegato 3** “Modello C” al presente bando. La dichiarazione va sottoscritta con firma per esteso leggibile dal concorrente: in caso di persona fisica dal singolo farmacista e in caso di società, dal legale rappresentante. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore ed in tale caso deve essere allegata la relativa procura in originale o in copia autentica;
- 4) copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Nella busta con la dicitura “**Busta B – offerta economica LOTTO N. ____**” deve essere contenuta, a pena di esclusione:

- dichiarazione di offerta, in bollo da euro 16,00, redatta utilizzando l’**Allegato 4** “Modello D” al presente bando, sottoscritto con firma per esteso e leggibile dal concorrente: in caso di persona fisica dal singolo farmacista e in caso di società, dal legale rappresentante o suo procuratore. **La dichiarazione contiene l’indicazione in cifre e lettere dell’importo complessivamente offerto in aumento rispetto alla base d’asta (è ammessa anche offerta pari alla base d’asta) riferita al lotto prescelto.**

L’offerta non dovrà recare abrasioni o correzioni di sorta, non dovrà essere condizionata, espressa in modo indeterminato o per persona da nominare.

Nel caso di discordanza tra l’indicazione dell’importo offerto espresso in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per il Comune.

ART. 8 CAUZIONE



A garanzia dell'offerta è richiesta una cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta, e quindi di euro 82.343,00 in caso di partecipazione all'asta pubblica riferita al lotto n. 1 (farmacia comunale n.1) e di euro 95.522,00 in caso di partecipazione all'asta pubblica riferita al lotto n. 2 (farmacia comunale n. 4) che dovrà essere costituita **esclusivamente** in uno dei seguenti modi:

a) **versamento** (deposito cauzionale) presso il Tesoriere Comunale – UNICREDIT S.p.A. - Agenzia sita in Via Indipendenza, 10/A di Ascoli Piceno – da comprovarsi con quietanza indicante come causale: “deposito cauzionale per la cessione della farmacia comunale lotto n. ___”; il versamento può essere effettuato tramite bonifico bancario irrevocabile sul c/c di Tesoreria Comunale codice IBAN: IT98I0200813507000102493318 specificando la causale sopra indicata;

A riprova dell'avvenuto versamento, il concorrente deve presentare originale della quietanza o della dichiarazione di accredito del deposito cauzionale. Il deposito può avvenire anche mediante assegno circolare non trasferibile intestato a “Comune di Ascoli Piceno” che dovrà essere allegato in originale.

b) **fidejussione bancaria** che, a pena di esclusione, dovrà:

- avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e comunque sino ad espressa dichiarazione liberatoria del Comune di Ascoli Piceno;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 C.C.; - prevedere l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune. E' esclusa ogni altra forma di garanzia.

Il Comune, senza alcuna formalità, incamererà la cauzione, che non sarà rimborsata, nei seguenti casi:

- qualora non venga confermata, in sede di verifica d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per la partecipazione alla procedura;
- qualora l'aggiudicatario definitivo non si presenti per la stipula del contratto alla data stabilita;
- qualora rinunci all'aggiudicazione, ovvero non versi il prezzo offerto nel termine fissato dal presente bando ed in qualsiasi caso in cui non si addivenisse alla stipula del contratto entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il deposito cauzionale, in caso di aggiudicazione definitiva, si trasformerà in caparra confirmatoria e verrà introitato a titolo di acconto.

Le cauzioni dei non aggiudicatari verranno restituite, senza corresponsione di interessi, entro 20 giorni dalla determinazione di aggiudicazione definitiva.

Non è prevista alcuna dispensa dal deposito.

ART. 9

PROCEDURA DI GARA

Per ogni lotto la scelta del soggetto aggiudicatario avverrà tramite asta pubblica con il sistema della estinzione della candela vergine ai sensi degli articoli 73 lettera a) e 74 R.D. 23.05.1924, nr. 827 come sotto specificato.



La valutazione e la comparazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione di gara appositamente nominata.

La Commissione di gara, in seduta pubblica, prevista per il **giorno giovedì 15 novembre 2018 alle ore 10,00** presso la sede del Palazzo Comunale, in Piazza Arringo, 7 – nella Sala Riunioni del SUAP (piano terra – palazzina B) procederà per ogni singolo lotto, iniziando dal lotto n. 1:

- 1) a verificare il numero dei plichi pervenuti in tempo utile ed a constatarne la conformità alle indicazioni stabilite dal presente bando d'asta;
- 2) ad accertare che il plico d'invio contenga le due buste previste e la loro regolarità esteriore;
- 3) ad aprire la “busta A – documentazione amministrativa” per accertare il possesso dei requisiti di ammissibilità, adottando gli eventuali provvedimenti di ammissione/esclusione;
- 4) ad aprire la “busta B - offerta economica”, verificare la regolarità dell'offerta medesima;
- 5) a comunicare il valore della migliore offerta tra quelle pervenute (rispetto alla base d'asta del lotto in esame) che rappresenterà la base di partenza per gli eventuali rilanci;
- 6) ad accendere la prima candela vergine, **rappresentata dallo scorrere di un tempo cronometrato di 3 minuti (verrà utilizzato specifico cronometro)**. Se nel corso di tale periodo non perverranno rilanci (di valore non inferiore ad euro 5.000,00 (cinquemila/00) cadauno rispetto all'offerta di cui al punto 5) la gara sarà aggiudicata alla migliore offerta come individuata al punto 5). Nel caso in cui entro il termine di cui sopra qualcuno dei concorrenti effettui un rilancio, si procederà ad avviare un nuovo cronometraggio di 3 minuti e così via fino a che si avranno offerte. Risulterà aggiudicataria l'offerta migliore al termine dell'ultimo periodo cronometrato senza che siano stati presentati ulteriori rilanci;
- 7) ad aggiudicare la gara in via provvisoria all'offerta che risulterà la migliore al termine della procedura di cui sopra.

Al termine dell'aggiudicazione provvisoria del lotto n. 1, la Commissione espletterà analoga procedura per il lotto n. 2.

La Commissione potrà comunque, a proprio insindacabile giudizio, sospendere, aggiornare, rinviare i lavori, dandone atto nel verbale.

Alla seduta potranno presenziare gli offerenti persone fisiche, i legali rappresentanti delle persone giuridiche offerenti o soggetti muniti di apposita **procura notarile** dell'offerente persona fisica o del legale rappresentante nella quale sia specificatamente indicata l'attribuzione al procuratore dei poteri necessari a rilanciare l'offerta economica presentata; i predetti dovranno presentarsi alle operazioni di gara muniti di un documento di identità in corso di validità e di documentazione idonea comprovante il titolo.

La Commissione, per ciascun lotto, procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida purché almeno pari all'importo posto a base d'asta.



Per il concorrente aggiudicatario l'offerta è vincolante per il periodo di sei mesi (decorrenti dalla data di presentazione della offerta), decorso il quale potrà svincolarsi dalla medesima; l'Amministrazione comunale rimane impegnata solo con la stipulazione del contratto che avverrà a seguito delle verifiche necessarie ed in assenza dell'esercizio di prelazione di cui all'articolo 11. Ogni variazione rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara – compreso il giorno fissato per l'espletamento della stessa – nonché eventuali precisazioni o chiarimenti verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Ascoli Piceno all'indirizzo: www.comuneap.gov.it/asta_farmacie.

Il Comune di Ascoli Piceno si riserva la facoltà di utilizzare il “fax” o la “posta elettronica” per comunicare con i concorrenti.

ART. 10

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

Oltre alle ipotesi di esclusione dalla gara espressamente previste nel presente bando, saranno esclusi i partecipanti:

- a) che presentino l'offerta oltre il termine indicato all'art. 6);
- b) le cui offerte non siano confezionate con le modalità previste dal presente bando: plico esterno ed interno sigillati con ceralacca o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura, con le diciture previste;
- c) che presentino offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o per persona da nominare, ovvero in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta, ovvero non sottoscritte dal concorrente;
- d) che presentino la documentazione amministrativa priva di una delle dichiarazioni sostitutive o autocertificazioni prescritte nel bando e riportate nei modelli allegati sotto le lettere A, B e C;
- e) che presentino dichiarazioni sostitutive o autocertificazioni prive anche solo di uno dei dati e informazioni previsti nel bando o negli allegati modelli, ovvero dichiarazioni da soggetto che non ne ha titolo;
- f) che non corredino la domanda di partecipazione e la dichiarazione di impegno di cui al Modello C da copia fotostatica di documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
- g) che non alleghino la procura speciale qualora la documentazione presentata sia sottoscritta da un procuratore;
- h) che non alleghino la cauzione di cui all'art. 8 (ricevuta o dichiarazione di accreditamento del deposito cauzionale; assegno circolare o fidejussione bancaria), ovvero corredino l'offerta con una cauzione per un importo inferiore a quello prescritto nel presente bando, ovvero priva anche solo di una delle clausole previste al citato art. 8.

ART. 11



DIRITTO DI PRELAZIONE

Per ciascun lotto e nel rispetto dell'art. 12 della legge n. 362/1991, il trasferimento della titolarità della farmacia all'aggiudicatario provvisorio sarà subordinato al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei farmacisti, in possesso dei requisiti di legge, attualmente dipendenti del Comune di Ascoli Piceno.

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla seduta di gara verranno pubblicati all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune nonché comunicati personalmente agli aventi diritto alla prelazione, per ciascun lotto, un estratto dell'esito della gara contenente la graduatoria ed il prezzo di aggiudicazione provvisoria.

Il diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti deve essere esercitato entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dall'avvenuto ricevimento della comunicazione da parte dell'Amministrazione; l'aggiudicatario provvisorio decadrà dall'aggiudicazione nel caso in cui gli aventi diritto esercitino il diritto di prelazione entro il termine sopra indicato.

La pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito internet dell'estratto dell'esito della gara contenente la graduatoria ed il prezzo di aggiudicazione provvisoria deve intendersi, a tutti gli effetti di legge, notificata ai farmacisti dipendenti, qualora per motivi ad essi imputabili non risulti possibile la comunicazione personale.

La dichiarazione di esercizio del diritto di prelazione dovrà essere corredata, a pena di inammissibilità, dalla cauzione di cui all'art. 8 e dalle dichiarazioni di cui all'art. 5 del presente bando; il diritto di prelazione dovrà essere esercitato alle stesse condizioni applicabili all'aggiudicatario in virtù del presente bando.

Il diritto di prelazione da parte dei farmacisti dipendenti può essere esercitato:

- congiuntamente, mediante dichiarazione in tal senso sottoscritta da due, o più, degli stessi e con l'indicazione di volersi costituire in società tra di loro;
- singolarmente, cioè ciascuno per proprio conto ed interesse;

Nel caso di più soggetti intenzionati ad esercitare, congiuntamente o singolarmente, il diritto di prelazione, il Comune provvederà ad aggiudicare al soggetto, singolo o in forma congiunta, che abbia presentato per primo, in ordine di tempo, all'ufficio protocollo del Comune tutta la documentazione richiesta, comprese la cauzione di cui all'art. 8) e le dichiarazioni di cui all'art. 5 del presente bando.

Il mancato, irregolare, o negativo esercizio della prelazione nei termini suddetti comporta decadenza dal diritto e conferma dell'aggiudicazione al miglior offerente risultante dagli atti di gara.

A seguito dell'espletamento positivo della procedura relativa al diritto di prelazione di cui sopra il Comune provvederà all'aggiudicazione della farmacia al prelazionante; la restituzione della cauzione all'aggiudicatario provvisorio, che non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti del Comune di Ascoli Piceno, verrà effettuata al momento della stipulazione del contratto di vendita.

La partecipazione dei dipendenti titolari del diritto di prelazione alla procedura di gara non comporta in nessun caso decadenza dall'esercizio di prelazione di cui al presente paragrafo. Nell'eventualità di aggiudicazione della farmacia al soggetto prelazionante, il rapporto di lavoro di quest'ultimo con



L'Amministrazione Comunale si risolverà contestualmente all'assunzione della titolarità della farmacia oggetto di aggiudicazione.

ART. 12

FASI SUCCESSIVE ALLA GARA – ULTERIORI OBBLIGHI – RISERVA DEL COMUNE.

Per ciascun lotto, l'aggiudicazione definitiva a favore dell'aggiudicatario provvisorio o dei dipendenti che avranno esercitato con esito favorevole il diritto di prelazione avverrà con determinazione del Dirigente del Servizio, previa verifica d'ufficio della veridicità di quanto dichiarato nelle dichiarazioni sostitutive e del possesso dei requisiti previsti.

L'aggiudicatario definitivo dovrà sottoscrivere il contratto di cessione della farmacia nei tempi indicati dal Comune di Ascoli Piceno e comunque, esperite le procedure relative alla prelazione previste dall'art. 11 del presente avviso, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, facendosi carico degli onorari, diritto di spese, oneri fiscali ed ogni altro onere diretto o indiretto dipendente e conseguente alla stipula, che avverrà con atto pubblico a rogito di notaio di fiducia dell'aggiudicatario. Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre al Comune di Ascoli Piceno, prima della stipula dell'atto, la documentazione che dimostri l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo offerto in sede di gara, decurtata della somma già versata a titolo di cauzione, nonché degli ulteriori corrispettivi di cui all'art. 3 del presente bando.

Entro il medesimo termine, qualora ricorra il caso, dovrà essere costituita dai prelatori che abbiano presentato offerta congiunta, la società di persone fornendo documentata dimostrazione. Qualora a seguito dei controlli svolti dal Comune di Ascoli Piceno, ai sensi del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in gara dall'aggiudicatario provvisorio o dal prelatore, dovesse risultare la falsità di quanto dichiarato, egli sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione provvisoria, che sarà revocata, o si procederà alla revoca dell'aggiudicazione definitiva, se già intervenuta, e verrà incamerata o escussa la cauzione.

In caso di mancato versamento del prezzo offerto, in caso di carente, intempestiva o irregolare presentazione della documentazione richiesta ai fini della stipula e in ogni caso in cui non si pervenga alla stipulazione del rogito entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicazione verrà annullata o revocata e la cauzione verrà definitivamente incamerata dal Comune, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno che venisse a subire il Comune.

La cauzione verrà incamerata, senza alcuna formalità, qualora l'aggiudicatario dichiarerà di recedere dal contratto, o non si presenti, alla stipula e in tutte le ipotesi precisate nel precedente articolo 8).

In caso di revoca o annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore del farmacista prelatore, il Comune aggiudicherà l'asta al concorrente aggiudicatario provvisorio della gara al medesimo prezzo da questi offerto in gara.

In caso di revoca o annullamento dell'aggiudicazione definitiva che fosse stata disposta a favore dell'aggiudicatario che ha presentato la miglior offerta in gara il Comune aggiudicherà la gara al concorrente che segue in graduatoria, al prezzo da questi offerto in gara.



Il trasferimento della titolarità della farmacia all'aggiudicatario rimane in ogni caso subordinato alla condizione legale sospensiva del riconoscimento dello stesso da parte dell'Azienda Sanitaria competente. In caso di mancato rilascio di autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria nessuna richiesta di risarcimento potrà essere avanzata nei confronti del Comune di Ascoli Piceno.

Il Comune si riserva in qualunque momento di sospendere la gara, ovvero di annullarla, o revocarla fintantoché non sia stato stipulato il contratto; di non procedere all'aggiudicazione definitiva o revocare l'aggiudicazione, a proprio insindacabile giudizio, senza che i partecipanti alla gara abbiano a pretendere alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Qualora sia già intervenuta l'aggiudicazione provvisoria le determinazioni dell'Amministrazione saranno comunicate all'aggiudicatario a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata (PEC) e verranno restituiti il deposito cauzionale e le somme eventualmente già versate a titolo di pagamento delle spese contrattuali, restando escluso che i concorrenti o l'aggiudicatario possano avanzare alcune richieste di indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo.

ART. 13

ULTERIORI DICHIARAZIONI RICHIESTE

A pena di esclusione dalla procedura, i concorrenti, in aggiunta a quanto richiesto dall'art. 5, devono presentare una dichiarazione utilizzando preferibilmente l'**Allegato 3** "Modello C" debitamente sottoscritto, con allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (parimenti richiesta a pena d'esclusione), con la quale attestano:

- di corrispondere al Comune di Ascoli Piceno alla stipula dell'atto di cessione i corrispettivi di cui all'art. 3;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere, nel termine che sarà indicato dal Comune, e comunque entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, il contratto di cessione della titolarità della farmacia, facendosi direttamente carico di onorari, diritti e spese, oneri fiscali ed ogni altro onere diretto o indiretto conseguente alla stipula che avverrà con rogito di un notaio di fiducia dell'aggiudicatario;
- di aver preso atto e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nel presente bando ed, in particolare, quelle che prevedono i termini e modalità per il versamento al Comune del prezzo di aggiudicazione e dei corrispettivi di cui all'art. 3;
- di aver preso atto che l'aggiudicazione resta comunque subordinata all'esercizio del diritto di prelazione che potrà essere esercitato nei modi e nelle forme di cui all'art. 11 del presente bando;
- di aver preso atto che il trasferimento della titolarità della farmacia è soggetto ad autorizzazione della competente Autorità Sanitaria, ai sensi dell'art. 12 della Legge 578/1968 e s.m.i., pertanto, in caso di mancato riconoscimento, nessuna richiesta di risarcimento potrà essere avanzata nei confronti del Comune di Ascoli Piceno;



- di aver preso visione e conoscenza della vigente pianta organica (vd. art. 1), dei locali e del contratto di locazione relativi alle farmacie comunali del lotto per cui si concorre;
- di impegnarsi a mantenere la farmacia all'interno della perimetrazione della relativa pianta organica vigente;
- l'interesse a subentrare nei contratti di locazione commerciale aventi ad oggetto i locali di proprietà di terzi, attualmente occupati dalle farmacie comunali.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, 18, commi 2 e 3, e 19, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 196/2013, si forniscono le seguenti informazioni. I dati forniti dai concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla presente procedura d'asta pubblica e relativi atti e saranno oggetto di trattamento mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario degli adempimenti relativi alla gara ed alla stipulazione del contratto. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione: al personale del Comune coinvolto nella procedura per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente; ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità prevista dalla legge in materia di procedure contrattuali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ascoli Piceno.

I dati ed i documenti verranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dr. Paolo Ciccarelli – Tel. 0736.298559 – Fax 0736.298596 – mail: paoloci@comune.ascolipiceno.it

ART. 16 FORME DI PUBBLICITA'

Il presente bando d'asta sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line del Comune, sul sito istituzionale all'indirizzo www.comuneap.gov.it/asta_farmacie e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^a serie speciale Contratti Pubblici e inviato agli ordini dei farmacisti della Regione Marche nonché alla Federazione Ordini Farmacisti Italiani.

ART. 17 ULTERIORI DISPOSIZIONI



Il Comune si riserva la facoltà di non procedere motivatamente all'aggiudicazione o alla stipula del contratto per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. Si riserva, altresì, di sospendere o indire nuovamente la gara. In tali casi i partecipanti alla gara non avranno diritto ad ottenere dal Comune né risarcimento danni, né indennizzi e neppure rimborsi spese.

Per qualsiasi chiarimento relativo alla procedura di gara dovrà essere formulata richiesta scritta al Comune di Ascoli Piceno a mezzo posta certificata: comune.ascolipiceno@actaliscertymail.it entro e non oltre **le ore 12.00 del 08/11/2018**. Non verranno date risposte a richieste di chiarimenti pervenute successivamente al predetto termine.

Le risposte, così come ulteriori informazioni, chiarimenti e/o precisazioni, verranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Per altre informazioni potrà essere contattato l'addetto al Servizio Amministrativo delle Farmacie comunali al n. 0736.298546.

ART. 18

CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Per qualunque contestazione relativa alla interpretazione ed esecuzione del presente bando o del contratto di cessione, sarà competente la giurisdizione amministrativa del Tar Marche.

Per quanto non previsto nel presente atto, si fa esplicito riferimento alla vigente normativa applicabile in materia in quanto compatibile con il bando medesimo ed, in particolare la Legge 2 aprile 1968, n. 475, la Legge 8 novembre 1991, n. 362, il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827, la Legge n. 124 del 04/8/2017.

Allegati al bando:

- Allegato 1 - Modello A - Persona Fisica;
- Allegato 2 - Modello B - Società;
- Allegato 3 - Modello C - Dichiarazione di impegno;
- Allegato 4 - Modello D - Offerta Economica;
- Allegato 5 - Inventari.

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Paolo Ciccarelli)